



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 15 GIUGNO 2005

SERIE EDITORIALE INSERZIONI CONCORSI

Sommario

Amministrazione regionale

DECRETO DIRETTORE GENERALE 9 GIUGNO 2005 - N. 8834 (1.4.2) Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche – Approvazione dell'avviso per la scelta degli esperti di cui all'art. 3 – comma 86, lettere a) e b) della legge 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»	750
Regione Lombardia – Agenzia Regionale per il Lavoro – Dispositivo per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione del programma quadro per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi in mobilità geografica, approvato dal direttore dell'agenzia con decreto n. 277 dell'8 giugno 2005	751
Comune di Binasco (MI) – Richiesta pubblicazione per assegnazione posteggi vacanti mercato settimanale del sabato pomeriggio in via Virgilio	753
Comune di Casorate Sempione (VA) – Avviso di pubblicazione di bando per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio dell'attività di taxi	753
Comune di Golasecca (VA) – Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 licenza per l'esercizio del servizio taxi	753
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi – Avviso di concorso pubblico per il conferimento della supplenza di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico – cat. D	753
Azienda Ospedaliera Ospedale «Carlo Poma» – Mantova – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	754
Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini – Milano – Bando di pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di venticinque posti vacanti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – categoria D	756
Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» – Milano – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – categoria D	760
Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG) – Riapertura dei termini del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di ingegnere dirigente per il servizio informatico a seguito di integrazione del bando	761
Policlinico San Matteo – Pavia – Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 17 posti da «operatore socio sanitario» – categoria B – livello economico Bs.	761
Policlinico «San Matteo» – Pavia – Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per n. 6 posti da «collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico» – categoria «D»	763
Istituto Nazionale Riposo e Cura per Anziani V.E. II – Casatenovo (LC) – Avviso pubblico per l'affidamento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi cinque a due dirigenti medici per lo svolgimento di attività di assistenza medica pneumologica presso le uu.oo. di pneumologia generale e pneumologia riabilitativa della sede di Casatenovo (LC)	764

Amministrazione regionale

(BUR2004071)

(1.4.2)

D.d.g. 9 giugno 2005 - n. 8834

Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche - Approvazione dell'avviso per la scelta degli esperti di cui all'art. 3 - comma 86, lettere a) e b) della legge 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. CASA E OPERE PUBBLICHE

• Visto l'art. 3 - comma 85 e seguenti della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., in attuazione del quale è istituito presso la direzione generale regionale preposta ai lavori pubblici il Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, previa deliberazione della Giunta regionale lombarda n. 7/3706 del 5 marzo 2001, con la quale si è, altresì, provveduto all'approvazione del regolamento contenente le modalità di organizzazione e funzionamento dello stesso organismo, modalità successivamente modificate con d.g.r. n. 7/5372 del 2 luglio 2001 e d.g.r. n. 7/13325 del 13 giugno 2003;

• Visti i successivi commi 89 e 90 dello stesso art. 3 della norma sopra richiamata che recano in capo alla Giunta regionale la competenza circa la nomina dello stesso Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, che dura in carica quanto la legislatura regionale nel corso della quale è costituito ed in attesa di un riordino complessivo della disciplina inerente modalità e procedure per la valutazione dei progetti e, più in generale, dell'attività di progettualità strategica/infrastrutturale della Regione Lombardia;

• Considerato, altresì, al fine di dare attuazione a quanto sopra specificato, che il comma 87 dell'art. 3 della stessa norma prevede che gli esperti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 86, siano scelti dalla stessa Giunta regionale mediante avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

• Ritenuto opportuno, oltre all'adempimento sopra specificato, provvedere alla pubblicazione del medesimo avviso sul sito informatico regionale, oltre che, per estratto, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» e sul sito www.ilsole24ore.com;

• Accertato che, trattandosi quest'ultima pubblicazione di un adempimento legato al funzionamento di un comitato tecnico scientifico in materia di lavori pubblici, la spesa relativa è da imputarsi sul capitolo 4.10.4.1.2.233.5062 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

• Visto l'avviso di cui all'allegato «A», costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono stabilite le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande per la scelta degli esperti nelle materie indicate alle lettere a) e b) del sopra richiamato art. 3, comma 86, della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

• Vista la d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al dott. Franco Finato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'avviso per la presentazione delle domande per la scelta degli esperti del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici nelle materie indicate alle lettere a) e b) dell'art. 3, comma 86 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., con le condizioni e le modalità specificate nell'allegato «A» riprodotto in n. 5 fogli, costituente parte integrante del presente decreto.

2) Di stabilire che il sopra citato avviso venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.regione.lombardia.it e, per estratto, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» e sul sito www.ilsole24ore.com.

3) Di fare fronte alla spesa di € 1.552,50 più IVA 20% con i fondi del capitolo 4.10.4.1.2.233.5062 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità, da erogarsi con successivo provvedimento, a favore di «Il Sole 24 Ore System Concessionaria di Pubblicità s.p.a.», con sede in Milano, via Monterosa, 91.

Il direttore generale:
Franco Finato

ALLEGATO «A»

Avviso pubblico per la nomina degli esperti di cui alle lettere a) e b) del comma 86 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. in seno al Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici ex articolo 3, comma 87, legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., tramite l'acquisizione di «curricola».

Il Direttore Generale della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche, in attesa di un riordino complessivo della disciplina inerente modalità e procedure per la valutazione dei progetti e, più in generale, dell'attività di progettualità strategica/infrastrutturale della Regione Lombardia, rende noto che la Giunta regionale dovrà provvedere alla nomina degli esperti in seno al Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici di cui alle lettere a) e b) del comma 86 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)».

Agli esperti di cui sopra, in base alle competenze attribuite all'organismo surrichiamato dal comma 93 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., spetta:

1) esprimere pareri obbligatori in merito a:

a) strumenti programmatori predisposti dalle direzioni generali che riguardano la realizzazione di opere pubbliche;

b) progetti di lavori pubblici sussidiati di cui al precedente comma 76, di qualsiasi natura e di importo pari o superiore a 7,5 milioni di euro e relative varianti comportanti una maggiore spesa superiore al 5 per cento dell'importo contrattuale;

c) progetti di lavori pubblici di competenza regionale di importo pari o superiore a 7,5 milioni di euro e relative varianti comportanti una maggiore spesa superiore al 5 per cento dell'importo contrattuale (*parere vincolante, ai sensi del successivo comma 94 dell'art. 3*);

d) vertenze relative ai progetti di cui alle lettere a) e b) sorte con le imprese in corso d'opera o in sede di collaudo per maggiori compensi o per l'esonero di penalità contrattuali, per importi superiori al 10 per cento dell'importo contrattuale, nonché sulle proposte di risoluzione o rescissione dei contratti, qualora non siano già in corso azioni giudiziarie o trattative per addivenire ad un accordo bonario;

e) ogni altro oggetto previsto da disposizioni di legge o regolamentari;

2) *esprimere pareri facoltativi*: nei casi previsti da disposizioni di legge o regolamentari;

3) *svolgere funzioni di assistenza e consulenza*: nei confronti delle direzioni generali regionali preposte alla realizzazione di lavori pubblici, al fine di assicurare uniformità di procedure ed interventi, anche mediante fissazione di appositi standard operativi.

Gli esperti di cui alla lettera a) del comma 86 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., e che durano in carica quanto la legislatura regionale nel corso della quale è costituito il Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, devono caratterizzarsi per l'elevata qualificazione tecnico-scientifica, rispettivamente, nelle seguenti materie:

- 1) idraulica;
- 2) impianti tecnologici;
- 3) viabilità;
- 4) ingegneria sanitaria;
- 5) ingegneria edile;
- 6) ingegneria chimica e biologica;
- 7) geologia;
- 8) strutture;
- 9) architettura e beni culturali e architettonici.

I due esperti di cui alla lettera b) del comma 86 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, e s.m.i., che durano anch'essi in carica quanto la legislatura regionale nel corso della quale è costituito il Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, devono caratterizzarsi per l'elevata qualificazione in materia di:

1) legislazione sui lavori pubblici.

Saranno ammessi alla selezione i professionisti con qualificata esperienza nei settori precedentemente indicati e i docenti universitari nelle materie sopra elencate.

I soggetti interessati dovranno proporre la propria candidatura presentando domanda in carta semplice corredata da dettagliato «*curriculum vitae*», indicando:

- a) materia di competenza (tra quelle precedentemente indicate);
- b) titoli professionali;

- c) eventuali pubblicazioni;
- d) esperienza di elevata qualificazione professionale maturata nei settori sopra citati;
- e) precedenti esperienze in comitati tecnici-scientifici;
- f) precedenti rapporti di collaborazione con la Regione;
- g) significative attività lavorative svolte in qualità di progettisti, direttori dei lavori, collaudatori di opere nei settori sopra indicati.

Le suddette istanze dovranno essere indirizzate a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche
Unità Organizzativa Opere Pubbliche
via Fara, 26 - 20124 Milano.

Trattamento economico

A ciascun esperto di cui alle lettere a) e b) del comma 86 dell'articolo 3 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. sarà riconosciuto un gettone di presenza ammontante ad € 103,29, in base a quanto previsto dalla deliberazione Giunta regionale n. 6/40941 in data 11 gennaio 1999, per ogni seduta del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici e dei gruppi di lavoro relativi.

Per gli eventuali approfondimenti e verifiche eseguiti sul territorio della regione e connessi all'espressione dei pareri di legge, sarà corrisposto agli esperti l'equivalente di un gettone di presenza previsto per le sedute dello stesso organismo e verranno rimborsate tutte le relative spese sostenute, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni regionali per i dipendenti.

Al fine del presente bando, valgono le cause di esclusione e di incompatibilità di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14.

Modalità e termini di presentazione dei curricula

I «curricula» devono essere inseriti in una busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato, oltre al nominativo del professionista, la seguente dicitura:

«Avviso pubblico per la nomina degli esperti esterni del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, ex articolo 3, comma 86 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1».

Le domande devono essere presentate in busta chiusa presso gli sportelli di protocollo della Regione Lombardia, dislocate in via Taramelli, 20 ed in via Stresa, 24 a Milano, o presso i protocolli «federati» presso le Sedi Territoriali della Regione Lombardia, ai seguenti indirizzi:

- via XX Settembre, 18/a - 24100 Bergamo
 - via Dalmazia, 92/94 - 25100 Brescia
 - via Luigi Einaudi, 1 - 22100 Como
 - via Dante, 136 - 26100 Cremona
 - corso Promessi Sposi, 132 - 23900 Lecco
 - via Haussmann, 7 - 26900 Lodi
 - corso Vittorio Emanuele, 57 - 46100 Mantova
 - viale Cesare Battisti, 150 - 27100 Pavia
 - via del Gesù, 17 - 23100 Sondrio
 - viale Belforte, 22 - 21100 Varese
- nei seguenti orari:
- lunedì-giovedì dalle 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle ore 16.00;
 - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le stesse domande devono TASSATIVAMENTE pervenire ai suddetti indirizzi, a cura del mittente, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 luglio 2005.

Le domande pervenute oltre il termine sopra citato non saranno ritenute ammissibili.

Per maggiori ed ulteriori informazioni in ordine ai compiti ed al funzionamento del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, ai requisiti richiesti, ai soggetti interessati, ai compensi, nonché alle condizioni di incompatibilità, è possibile rivolgersi agli uffici della Unità Organizzativa Opere Pubbliche della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche - via Fara, 26 (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30).

Per informazioni telefoniche:

- dott. Claudio Pelizzari - tel. 02/67652971
- sig.ra Silvana Consonni - tel. 02/67652976

(BUR2004072)

Regione Lombardia - Agenzia Regionale per il Lavoro - Dispositivo per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione del programma quadro per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi in mobilità geografica, approvato dal direttore dell'agenzia con decreto n. 277 dell'8 giugno 2005

Riferimenti normativi

Art. 18 l. 24 giugno 1997 n. 196;

d.m. 25 marzo 1998 n. 142;

d.m. 22 gennaio 2001;

d.m. 18 marzo 2005.

Oggetto del Dispositivo

Realizzazione dei tirocini formativi rivolti a giovani disoccupati residenti nelle regioni del mezzogiorno da svolgere presso i datori di lavoro pubblici e privati che operano nella Regione Lombardia.

Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti di tirocinio in qualità di enti promotori tutti i soggetti, pubblici e privati, previsti dall'art. 2 del d.m. 25 marzo 1998 n. 142 e accreditati dalla Regione Lombardia ad erogare attività di formazione e/o orientamento, ai sensi della d.g.r. n. 13083 del 23 maggio 2003 e successive modificazioni e integrazioni.

I tirocini possono essere promossi anche su proposta degli enti bilaterali e delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Soggetti ammessi ad ospitare i tirocinanti

Possono ospitare tirocinanti datori di lavoro, pubblici e privati, con sede operativa sul territorio lombardo.

Il numero massimo di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare contemporaneamente è fissato in relazione al numero di dipendenti a tempo indeterminato secondo la seguente tabella (art. 1, c. 3, d.m. 25 marzo 1998 n. 142):

Dipendenti a tempo indeterminato	Tirocinanti ammessi contemporaneamente
Fino a 5	1
Da 6 a 19	2
20 o più	10% dei dipendenti a tempo indeterminato

La durata dei tirocini dovrà essere di quattro o di sei mesi.

Destinatari e contenuti delle proposte di tirocinio

I tirocinanti sono giovani maggiorenni disoccupati in possesso di qualifica professionale, diploma di maturità o laurea, residenti in una delle regioni del Mezzogiorno.

Le proposte di tirocinio dovranno contenere le seguenti informazioni:

- soggetto promotore;
- tutor didattico-organizzativo e sociale;
- azienda ospitante;
- numero di dipendenti a tempo indeterminato;
- tutor aziendale;
- luogo di tirocinio;
- durata del tirocinio;
- settore economico e produttivo dell'azienda ospitante;
- area aziendale di inserimento del tirocinante;
- descrizione del profilo professionale oggetto di tirocinio;
- obiettivi formativi del tirocinio;
- piano di accoglienza.

Vista la natura dei tirocini Sud Nord Sud, i soggetti promotori dovranno indirizzare le attività di tirocinio prioritariamente a:

- sostegno alla delocalizzazione delle imprese e/o di attività economico/produttive;
- figure professionali specificatamente mirate;
- disagio sociale;
- pari opportunità;
- autoimpiego e nuova imprenditorialità;
- sostegno allo sviluppo locale delle regioni del Sud.

Viene raccomandato il riconoscimento di una borsa di studio a favore del tirocinante da parte dei datori di lavoro ospitanti.

Obblighi dei soggetti promotori

Il soggetto promotore dovrà:

- utilizzare le risorse ministeriali a titolo di rimborso, a favore dei tirocinanti, per le spese di vitto, alloggio e trasporto;
- monitorare l'andamento del tirocinio *in itinere*, anche alla fine della certificazione del percorso formativo;
- assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi (ex art. 3, D.I. 142/98);
- assicurare l'azione di tutoraggio didattico-organizzativo e di tutoraggio sociale, relativa all'inserimento del tirocinante nel contesto locale;
- segnalare allo Sportello dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per i Tirocini Sud Nord Sud (di seguito denominato Sportello Sud Nord Sud) ogni variazione *in itinere* del progetto formativo.

Procedure**I NODI DELLA RETE**

In raccordo con l'azione di sistema per la «Mobilità del lavoro e delle imprese Sud Nord Sud» del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Province della Regione Lombardia che hanno aderito al Programma Quadro, sono stati individuati sul territorio dei centri per l'impiego, quali nodi di rete della mobilità geografica, che potranno svolgere le seguenti attività:

- punto di informazione e promozione sul territorio dei tirocini di mobilità geografica Sud Nord Sud;
- supporto nell'incrocio domanda/offerta di tirocinio, tramite l'utilizzo di strumenti telematici;
- soggetto promotore di tirocinio (si veda paragrafo «Soggetti ammissibili»).

I soggetti interessati ad attivare tirocini Sud Nord Sud possono contattare uno dei nodi di rete di seguito elencati:

CENTRI PER L'IMPIEGO	INDIRIZZO	CAP E CITTÀ	TELEFONO E E-MAIL
PROVINCIA DI BERGAMO			
CPI TRESORE BALNEARIO	via Locatelli 85/87	24069 Trescore B. (BG)	035/940135
CPI ROMANO DI LOMBARDI	via Rinaldo Pigola 1	24058 Romano di L. (BG)	0363/910328
CPI GRUMELLO DEL MONTE	piazza don G. Rota 18	24064 Grumello del Monte (BG)	035/830360
CPI LOVERE	via Bergamo 6	24065 Lovere (BG)	035/960454
PROVINCIA DI BRESCIA			
CPI BRENO	via Aldo Moro	25043 Breno (BS)	0364 22044/22328
CPI BRESCIA	via Cipro, 3	25124 Brescia (BS)	030/3749746
CPI DESENZANO (BS)	via Durighello 1	25015 Desenzano (BS)	030/9902242
CPI SALÒ (BS)	via Sante Jago 1	25015 Salò (BS)	0365/521192
CPI ISEO (BS)	viale Europa 3/a	Iseo (BS)	030/9821777
PROVINCIA DI CREMONA			
CPI CREMONA	via Massarotti 48/A	26100 Cremona	0372/22060
CPI CREMA (CR)	viale De Gasperi 60	26013 Crema (CR)	0373/201632
PROVINCIA DI LECCO			
CPI LECCO	via Balicco 63	22053 Lecco	0341/284434
CPI MERATE (LC)	via Statale 11/I	23807 Merate (LC)	039/9903149
PROVINCIA DI LODI			
CPI LODI	via Gorini 21	26900 Lodi	0371/423762
PROVINCIA DI MANTOVA			
CPI MANTOVA	piazza Virgiliana 53	46100 Mantova	0376/321426-321469
PROVINCIA DI MILANO			
JOB CAFÈ	c.so P.ta Vittoria 27	20122 Milano	02/77403966
POLO ORIENTAMENTO	via Soderini 24	20146 Milano	02/4898891
CPI LEGNANO (MI)	via S. Maria delle Grazie 3	20025 Legnano (MI)	0331/52791
CPI MONZA (MI)	via Bramante da Urbino	20052 Monza (MI)	039/839641
CPI SAN DONATO (MI)	via G. di Vittorio 25	20097 San Donato Milanese (MI)	02/556911
CPI VIMERCATE (MI)	via Cavour 72	20059 Vimercate (MI)	039/635091
CPI MILANO	viale Jenner 24	20159 Milano	02/77406412
PROVINCIA DI SONDRIO			
CPI SONDRIO	via Parolo 38	23100 Sondrio	0342/212547
PROVINCIA DI VARESE			
CPI VARESE	via Crispi, 50	21100 Varese	0332/252663 - fax 0332/252511
CPI BUSTO ARSIZIO	piazza Garibaldi, 1/bis	21052 Busto Arsizio (VA)	0331 632.714 - fax 0331 321.955
CPI GALLARATE	via XX settembre, 6/a	21013 Gallarate (VA)	0331 799.840 - fax 0331 701.796
CPI LAVENO MOMBELLO	via Gaggetto, 7/9	21014 Laveno Mombello (VA)	0332 666.329 - fax 0332 626.491
CPI LUINO	via B. Luini, 16	21016 Luino (VA)	0332 537.793 - fax 0332 510.716
CPI SARONNO	via Giuditta Pasta, 9	21047 Saronno (VA)	02 960.21.66 - fax 02 960.42.02
CPI SESTO CALENDE	corso Matteotti, 24	21018 Sesto Calende (VA)	0331 924.778 - fax 0331 914.009
CPI TRADATE	piazza Mazzini, 6	21049 Tradate (VA)	0331 841.774 - fax 0331 841.774

Sul sito www.borsalavorolombardia.net sarà reso disponibile l'elenco costantemente aggiornato dei nodi di rete attivati.

Modalità di attivazione dei tirocini Sud Nord Sud

Il soggetto promotore, sulla base del fabbisogno individuato, presenta la proposta di tirocinio allo Sportello Sud Nord Sud ai fini della validazione.

Lo Sportello Sud Nord Sud comunica al soggetto promotore l'esito della validazione e, in caso positivo, trasmette contestualmente il progetto alle regioni del Sud interessate dalla ricerca dei tirocinanti.

L'avvio della ricerca dei tirocinanti può avvenire secondo i seguenti canali:

- attraverso i nodi di rete della regione Lombardia che hanno

attivato il servizio di supporto nell'incrocio domanda/offerta di tirocinio Sud Nord Sud;

- attraverso l'assistenza dello Sportello Sud Nord Sud.

Selezionati i tirocinanti e ricevuta la validazione dalle Regioni di provenienza dei tirocinanti, il soggetto promotore potrà avviare il tirocinio, dandone comunicazione allo Sportello Sud Nord Sud, perfezionando l'iter previsto dal d.m. 25 marzo 1998 n. 142 (Artt. 3, 4 e 5).

Qualora le esperienze si realizzino presso una pluralità di aziende, le convenzioni possono essere stipulate tra il titolare della struttura che promuove i tirocini e l'associazione di rappresentanza dei datori di lavoro interessati. È ammessa la stipula di «convenzioni quadro» a livello territoriale fra i soggetti istituzionali competenti a promuovere i tirocini e le associazioni dei datori di lavoro interessate (art. 4 comma 3 D.I. 142/98). Le asso-

ciazioni d'impresa possono promuovere progetti di tirocinio nell'ambito di convenzioni quadro già esistenti o stipulate ad hoc.

I tirocini Sud Nord Sud potranno essere avviati in date prestabilite, corrispondenti al primo giorno o al quindicesimo giorno di ogni mese.

Modalità di presentazione

I soggetti promotori di tirocinio possono presentare le proposte di tirocinio Sud Nord Sud a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL):

- via e-mail, all'indirizzo sudnordsud@agenzia.lavoro.lombardia.it, corredati da firma digitale del legale rappresentante o da suo delegato;

- via fax, allo 02 66984652;

- *brevi manu*, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 allo Sportello Sud Nord Sud al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per il Lavoro
via Cardano, 10 (primo piano)
20124 Milano

- a mezzo raccomandata A.R., all'indirizzo di cui sopra.

La busta dovrà riportare la dicitura «TIROCINI DI MOBILITÀ GEOGRAFICA SUD NORD SUD».

Viene in ogni caso richiesto l'invio delle proposte di tirocinio via posta elettronica.

La modulistica sarà resa disponibile sul sito www.borsalavoro.lombardia.net.

A ciascuna proposta di tirocinio verrà assegnato un numero di protocollo in base alla data di ricevimento allo Sportello Sud Nord Sud. Farà fede il documento, cartaceo o in formato elettronico, corredato da firma del legale rappresentante o da suo delegato.

L'attività di validazione delle proposte di tirocinio resterà in essere fino al completo esaurimento delle risorse finanziarie ministeriali disponibili per l'attivazione dei tirocini Sud Nord Sud secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Il termine ultimo per concludere i tirocini è fissato al 31 dicembre 2006, salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Erogazione delle risorse

Il soggetto promotore, contestualmente alla comunicazione dell'avvio del tirocinio, richiede allo Sportello Sud Nord Sud la liquidazione delle risorse finanziarie, che saranno erogate in relazione ai trasferimenti delle stesse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ogni soggetto promotore potrà richiedere, per ogni singolo tirocinante, fino a un massimo di **1.300,00 euro mensili** per ogni mese di durata effettiva del tirocinio, valevole come rimborso spese dei costi di vitto, alloggio, trasporto, tutoraggio, assicurazioni INAIL e RC.

Le spese di tutoraggio, per le attività di accoglienza, accompagnamento e monitoraggio del tirocinio, sono rimborsabili fino ad un massimo di 100,00 euro mensili a tirocinante.

L'erogazione delle risorse avverrà dietro presentazione di spese documentate ed idonee e sarà, comunque, vincolata al trasferimento dei finanziamenti da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo Sportello Sud Nord Sud liquiderà anticipatamente l'importo pari alla prima mensilità di 1.300,00 euro, per ogni tirocinio da attivare.

Lo Sportello Sud Nord Sud rimborserà mensilmente i soggetti promotori a conguaglio, in base alle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di relativa certificazione adeguata e documentata, tenendo conto della mensilità inizialmente erogata.

Qualora il tirocinio venga prorogato per giustificati motivi, concordati con l'azienda e il soggetto promotore, si precisa che verrà comunque garantita l'erogazione delle risorse ministeriali per un periodo non superiore ai sei mesi.

I soggetti promotori dovranno sempre conservare la documentazione di spesa per ciascun tirocinante e la certificazione sottoscritta dal tirocinante attestante i servizi ricevuti.

Tale documentazione potrà essere oggetto di controllo da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Il direttore dell'agenzia regionale
per il lavoro: Massimo Giupponi

(BUR2004073)

Comune di Binasco (MI) - Richiesta pubblicazione per assegnazione posteggi vacanti mercato settimanale del sabato pomeriggio in via Virgilio

Il responsabile di settore, in relazione alla procedura prevista dall'art. 5 comma 2 della l.r. n. 15/00 «Norme in materia di com-

mercio al dettaglio su aree pubbliche» in attuazione del d.lgs. 114/98 e «Primi indirizzi regionali di programmazione del commercio al dettaglio su aree pubbliche» il comune di Binasco richiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dei posteggi liberi da assegnare in concessione a seguito di rilascio della relativa autorizzazione, «sul mercato settimanale del sabato pomeriggio» dalle ore 12.00 alle ore 17.30 nel periodo novembre-marzo - dalle ore 12.00 alle ore 18.00 nel periodo aprile-ottobre, totale posteggi da assegnare n. 5 - totale posteggi mercato n. 50».

N.B. in caso di domande concorrenti sulla base della graduatoria che verrà stilata in applicazione dei criteri di cui all'art. 5, comma 5, l.r. 15/00 s.m.i., verrà attribuita priorità alle domande presentate dai soggetti che non risultino titolari, per la medesima giornata benché in orario diverso, di posteggio in altro mercato.

Posteggio esistente n. 44 - via Virgilio
mq. 6x5=30 - tipologia merceologica: carni avicunicole.

Posteggio esistente n. 47 - via Virgilio
mq. 6x5=30 - tipologia merceologica: abbigliamento 0/12 anni.

Posteggio esistente n. 48 - via Virgilio
mq. 6x5=30 - tipologia merceologica: giocattoli.

Posteggio esistente n. 49 - via Virgilio
mq. 6x5=30 - tipologia merceologica: merceria/stoffe.

Posteggio esistente n. 50 - via Virgilio
mq. 6x5=30 - tipologia merceologica: non alimentare.

Binasco, 1 giugno 2005

Il resp. di settore: Giovanni Balestra

(BUR2004074)

Comune di Casorate Sempione (VA) - Avviso di pubblicazione di bando per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio dell'attività di taxi

Scadenza: 14 luglio 2005.

Per informazioni: tel. 0331/295052.

Casorate Sempione, 15 giugno 2005

Il responsabile: G. Buzzetti

(BUR2004075)

Comune di Golasecca (VA) - Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 licenza per l'esercizio del servizio taxi

È indetto concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 licenza per l'esercizio del servizio taxi.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria - tel. 0331/95881.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Il resp. dei servizi amm.vi:

Luigia Vittoria Borghi

(BUR2004076)

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - Avviso di concorso pubblico per il conferimento della supplenza di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D

In esecuzione della deliberazione 24 maggio 2005 n. 501 è indetto avviso pubblico per il conferimento della supplenza di:

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D

- ruolo: sanitario;

- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario;

- settore di attività: U.O. di anatomia patologica.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Requisiti generali di ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio).

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

- iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si richiede esperienza specifica documentata in laboratorio di anatomia patologica ed oncologia sperimentale.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso. A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Le domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera - p.zza Ospedale, 10 - Lodi - dovranno pervenire all'ufficio concorsi dell'ente entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Nella domanda, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, gli aspiranti dovranno indicare:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione sopraindicati, nonché i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

A tal fine si informa che la modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è disponibile presso l'ufficio concorsi dell'Azienda, piazza Ospedale, 10 - Lodi - al quale può essere richiesta tramite e-mail all'indirizzo: ufficio.concorsi@ao.lodi.it, inoltre è possibile prenderne visione sul sito internet: www.ao.lodi.it.

Le pubblicazioni, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Le attività professionali ed i corsi di studio (partecipazioni a congressi, corsi di aggiornamento ecc.) indicati nel curriculum saranno presi in esame se documentati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

La domanda di partecipazione all'avviso, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena la non ammissione.

Per quanto non previsto nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ente - p.zza Ospedale, 10 - Lodi (telefono 0371/372485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Lodi, 27 maggio 2005

Il direttore gen.: Piergiorgio Spaggiari
Il direttore amm.vo: Camillo Pietra

(BUR2004077)

Azienda Ospedaliera Ospedale «Carlo Poma» - Mantova - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

In esecuzione della deliberazione n. 130 del 9 marzo 2005 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di:

- collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Requisiti generali di ammissione

- Cittadinanza italiana - salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio).

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma universitario per tecnico della fisiopatologia cardiorespiratoria e perfusione cardiovascolare di cui al d.m.s. 27 luglio 1998, n. 316.

Sono equipollenti i diplomi e attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. indicati dal d.m.s.-università 27 luglio 2000 (sez. B), e precisamente:

- a) tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista (d.m.s. 26 gennaio 1988, n. 30);
- b) tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria (d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

Le domande, redatte su carta semplice, ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «C. Poma» - viale Albertoni, 1 - 46100 Mantova - dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo). (Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perver-

ranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso ad eccezione delle domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la cui data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante).

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda di ammissione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, gli aspiranti dovranno indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e dell'eventuale cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenze;
- il domicilio presso il quale dovrà ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda devono essere allegati i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato e la ricevuta del versamento della tassa concorso di € 10,33, non rimborsabili, effettuato presso l'ufficio cassa dell'Azienda Ospedaliera (v.le Albertoni, 1 - Mantova) o tramite vaglia postale, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare.

Alla domanda deve essere unito in carta semplice un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli entro la data di scadenza. Si applicano le disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 445/2000.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del d.P.R. 445/2000 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio siano conformi all'originale.

In relazione alla documentazione, in applicazione della vigente normativa sull'autocertificazione, gli aspiranti potranno autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, partecipazioni a convegni, tirocini, ecc.). Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del d.P.R. sopra citato, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, non deve più essere autenticata, qualora l'interessato produca a mezzo posta, unitamente alla domanda, delle autocertificazioni dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità, pena la non ammissione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000, in luogo delle autentiche, delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 d.P.R. sopra citato, attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Ciò anche per quanto riguarda i titoli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, titoli che quindi non verranno tenuti in considerazione agli effetti dell'assunzione stessa se non presentati entro il suddetto termine utile.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- a) titoli di carriera: punti 18;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono prestati.

Le prove di esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

- *prova scritta*: consisterà nella predisposizione di temi o anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle seguenti materie:

- scienza e tecniche mediche applicate,
- conduzione e manutenzione delle apparecchiature di circolazione extracorporea,
- tecniche di circolazione extracorporea,
- tecniche di emodinamica,
- elementi di anatomia e fisiologia,
- elementi di igiene,
- elementi di diritto e legislazione sanitaria;

- *prova pratica*: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi al profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria;

- *prova orale*: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera tra le seguenti a scelta del candidato da indicarsi nella domanda di partecipazione: inglese o francese.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel

giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'amministrazione a presentare entro 30 giorni della richiesta e sotto pena di decadenza dalla nomina i seguenti documenti:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità,
- 2) certificazione relativa al godimento dei diritti civili e politici,
- 3) certificazione generale del casellario giudiziale,
- 4) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze a parità di valutazione, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso,
- 5) codice fiscale,
- 6) fotografia formato tessera,
- 7) coordinate bancarie.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 1 del d.P.R. n. 483/97.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro 24 mesi dall'approvazione della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Riguardo alla riserva di posti per i volontari di cui all'art. 18, commi 6 e 7, del d.lgs. 215/01, atteso che la quota normativamente prevista pari al 30% applicata ai posti messi a concorso col presente bando dà luogo a frazioni di posto, e dunque non è immediatamente operativa, trova attuazione la previsione del comma 7 del precitato art. 18.

L'amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale e norme richiamate e connesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente - viale Albertoni, 1 - Mantova (telefono 0376/464387-464911).

Mantova, 15 giugno 2005

Il direttore gen.: Roberto Savazza

MODELLO DI DOMANDA

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Fac-simile da ricopiare su foglio carta semplice con firma non autenticata

Al direttore generale
Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»
Area Gest. Risorse Umane
V.le Albertoni, 1
46100 MANTOVA

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a

CHIEDE

di poter essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. posti di
come da bando emesso in data

A tal fine dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non avere subito condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
- di essere o di non essere in possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi
oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo

(Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico ed eventuale fax).

Data

Firma

(N.B.: i modelli relativi all'autocertificazione sono disponibili presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Azienda).

(BUR2004078)

Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - Milano - Bando di pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di venticinque posti vacanti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D

In esecuzione della deliberazione n. 138 del 20 maggio 2005, esecutiva, atti n. 27/2005 del direttore generale dell'Azienda, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di venticinque posti di:

- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D - ruolo sanitario.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.L. per il personale non dirigenziale del comparto sanità vigenti nel tempo.

Le mansioni corrispondenti al profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - infermiere sono quelle stabilite dall'art. 56 del d.lgs. n. 29/1993 ovvero dalle norme vigenti nel tempo.

Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1° settembre 1995 per il personale non dirigenziale del comparto sanità avuto riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dall'art. 17 del citato CCNL 1° settembre 1995.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993, l'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al presente concorso si applicano le norme generali di cui al d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 disciplinante la materia concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN nonché le altre norme vigenti in materia.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68; ai militari delle forze armate congedati senza demerito ai sensi dell'art. 39, comma 15, del d.lgs. n. 196/1995 nonché alle categorie previste da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Per partecipare al concorso è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione

Previsti dall'art. 2 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica. Tale idoneità, requisito indispensabile e necessario per l'assunzione, deve essere piena ed incondizionata a tutte, nessuna esclusa, le mansioni proprie di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Requisiti specifici per l'ammissione

- a) Diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del d.lgs. n. 502/92, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio e dell'accesso ai pubblici uffici;
- b) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini - piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano - dovranno pervenire all'ufficio concorsi entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (4ª serie speciale - concorsi ed esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre 15 giorni dal termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti con indicazione della data di conseguimento e l'università o istituto presso il quale sono stati conseguiti;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le

cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- 10) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico;
- 12) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

La domanda deve essere datata e sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Documentazione richiesta da allegare alle domande

Alla domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, devono essere allegati in originale o copia autenticata ai sensi di legge i seguenti documenti:

- 1) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati nei punti a) e b) (diploma universitario di infermiere o titolo equipollente ed iscrizione all'albo professionale);
- 2) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della «graduatoria» (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, titoli scientifici e pubblicazioni), che dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei modi e nei limiti previsti dalla normativa in vigore;
- 3) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato dal candidato che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
- 5) i documenti comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione. Ove non allegati o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti agli effetti del concorso;
- 6) un elenco in triplice copia ed in carta semplice - datato e firmato - dei titoli e dei documenti presentati nonché un elenco in carta semplice delle pubblicazioni allegate, anch'esso firmato (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione: uditor, relatore, docente, partecipante ...).

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e corredate da indice.

I candidati qualora lo ritengano opportuno possono allegare la documentazione relativa ai punti a) e b) (requisiti specifici) in originale o in fotocopia autenticata o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura concorsuale e della valutazione dei titoli, si precisa che:

- possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 (anche mediante modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione, allegato al presente bando):
 - titoli di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
 - iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
 - iscrizioni agli albi professionali;
 - titoli che conferiscono diritti di precedenza in graduatoria;
 - posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.P.R. 237/64 così come modificato dall'art. 22 legge 958/1986;
- possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000 (anche mediante il modello allegato al presente bando):
 - fatti e stati personali non compresi nell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende);
 - la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticata di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, convegni, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se

ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto: in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci» e «della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà se presentate contestualmente all'istanza di partecipazione, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento; in caso di spedizione è invece necessario allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere a) e b) (requisiti specifici) sopra citati, o la mancata presentazione della eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'ufficio concorsi provvederà alla eventuale autenticazione di copie e/o documenti, previa esibizione dell'originale.

Ai documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme nel testo, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma dell'art. 8 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

La commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, delle pubblicazioni avverrà con i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del d.P.R. n. 220/2001.

Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del d.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- 1) *prova scritta*: vertente su argomenti di carattere sanitario ed assistenziale specifici per il profilo di infermiere. La prova scritta, ad insindacabile giudizio della commissione, potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso;
- 2) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie di carattere sanitario ed assistenziale specifiche per il profilo di infermiere o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- 3) *prova orale*: vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso; comprende inoltre, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera comprese, a scelta del candidato, tra l'inglese ed il francese.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciali «Concorsi ed esami»; in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a cura della commissione esaminatrice, con preavviso (in entrambi i casi) di almeno 20 giorni prima della data fissata per l'esplesamento delle medesime.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento dei punteggi minimi previsti.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alla prova pratica vengono effettuate dalla commissione esaminatrice.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la «graduatoria» dei candidati idonei.

Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, dall'art. 39, comma 15, del d.lgs. n. 196/1995, dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98, dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia che prevede riserve di posti in favore di categorie di cittadini.

La graduatoria rimarrà valida per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione per i posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categ. D) che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione è subordinata al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) in esito alle visite mediche, alla verifica del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 1° settembre 1995 per il personale non dirigenziale del comparto sanità.

Il candidato che non si presentasse o si rifiutasse di sottoporsi all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Verrà acquisita la conferma dell'assunzione dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi sei, di cui all'art. 15 del CCNL 1° settembre 1995.

Da parte dei vincitori e di coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo non è dovuta l'imposta di bollo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 della legge n. 28/99.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, saranno applicate le disposizioni di cui al d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 ed al d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di normativa concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale nonché al d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 ed ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

In relazione ad accertate esigenze assistenziali l'Azienda si riserva di elevare il numero dei posti banditi all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'u.o. gestione del personale dipendente per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ritiro dei documenti e pubblicazioni

I candidati non utilmente collocati in graduatoria dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Per informazioni e per ritirare copia del presente bando e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'unità organizzativa gestione del personale dipendente - ufficio concorsi di questa Azienda Ospedaliera - piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano - tel. 02/58296.224 - fax 02/58296533 - da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Milano, 20 maggio 2005

Il direttore generale:
Vito Corrao

Fac-simile della domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autentica (ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico Gaetano Pini
piazza Cardinal Ferrari n. 1
20122 Milano

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. posto/i di

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA:

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.)
in via
- di essere in possesso della cittadinanza
(specificare se italiana o di altro Stato);
- di essere iscritto/a nelle liste del comune di;
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non aver riportato condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio
presso la scuola/università di
prov., in data
con la seguente votazione
- di essere iscritto nell'albo
prov. con il n. (indicazione iscrizione albo);
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
- di aver diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge ove applicabile in relazione ai posti messi a concorso
(indicare categ. di appartenenza);
- di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nelle nomine
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
di aver prestato servizio presso prov.
nel profilo di
dal al, motivi cessazione
dal servizio:
- di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nelle nomine
- di scegliere, ai fini della verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera tra quelle indicate nel bando, la lingua di

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:
tel. eventuale fax

Ai sensi della legge n. 675/1996 si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai soli fini del presente procedimento concorsuale.

Data,

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- elenco in triplice copia dei documenti presentati;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
-

Fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità):

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Artt. 19 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

(non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a
a prov. il
residente a prov. in via
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. fogli per n. facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il sottoscritto e disponibile/i per i controlli di cui all'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000:

1 -
2 -
3 -
4 -
5 -

Data,

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi della legge n. 675/1996 si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

Data,

Il dichiarante

.....

(BUR2004079)

Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» - Milano - Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 372 del 13 aprile 2005 bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei posti sopra citati.

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12.00 del primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.l. 502/92, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione al relativo albo professionale, ove esista, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa;

- idoneità fisica all'impiego.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente.

Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 da versare c/o la Banca Popolare di Sondrio c/c 2277/79, ABI 05696, CAB 01600, CIN F.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.P.R. 220/01.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.P.R. 220/01 e più precisamente:

- *prova scritta*: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia di «assistenza infermieristica» oggetto del concorso mediante svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- *prova orale*: oltre alla materia attinente al profilo specifico del posto messo a concorso comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese a scelta del candidato. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle due lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione, si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.P.R. 220/01.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La commissione esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 44 del d.P.R. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1° settembre 1995.

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti *pro-tempore*.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli organi competenti.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della legge 191/98.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.P.R. 220/01.

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. amministrazione e sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 - 20142 Milano - telefono 02/81844532.

Milano, 13 aprile 2005

Il direttore gen.: Carlo Pampari
Il direttore amm.vo: Giuseppe Catarisano

Domanda di partecipazione ad avviso o concorso

Data

Al direttore generale Azienda Ospedaliera
Ospedale San Paolo
via A. Di Rudini, 8 - 20142 Milano

..... sottoscritt... ..
nat.... a il e residente a in via
chiede di poter partecipare al pubblico, per titoli e
....., per n. posti di indetto da
codesta Azienda Ospedaliera in scadenza il

A tal fine dichiara:

- di essere in possesso del diploma di
- di essere iscritto all'ordine/albo
- di essere in possesso del diploma di specialità in
- di essere cittadino
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- di non aver riportato condanne penali, né civili, né di averne in corso;
- di aver/non aver assolto agli obblighi militari;
- di essere attualmente disoccupato/in servizio presso
dal in qualità
- di indicare il seguente domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione in merito al suddetto

..... sottoscritt... dichiara inoltre di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente pubblico.

Firma

..... sottoscritt... autorizza questa amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa ed unicamente ai fini della presente selezione.

Firma

(BUR20040710)

Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG) - Riapertura dei termini del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di ingegnere dirigente per il servizio informatico a seguito di integrazione del bando

In esecuzione di apposita deliberazione del direttore generale sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico sopraindicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi - n. 25 del 29 marzo 2005.

Fermo restando tutte le norme e condizioni contenute nel bando, quest'ultimo è integrato come segue.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in ingegneria elettronica;

oppure:

laurea specialistica in informatica (classe 23/S del nuovo ordinamento) e di quelle ad esse dichiarate equipollenti (laurea in scienze dell'informazione e laurea quinquennale in informatica);

- b) abilitazione all'esercizio professionale;

- c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

oppure:

ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 165/01 - di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo;

- d) iscrizione all'albo professionale sezione A (ingegnere) «settore ingegneria dell'informazione» o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso è fissato alle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Entro la data suddetta, ogni aspirante o interessato, in possesso dei requisiti prescritti, potrà far pervenire a questo ente domanda e documentazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni - n. 11 del 16 marzo 2005.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale - 24068 Seriate (BG) - via Marconi, 38 - tel. 035/3063716 - da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 13.00.

Seriate, 16 maggio 2005

Il direttore gen.: Amedeo Amadeo
Il direttore amm.vo: Enrico Gerosa

(BUR20040711)

Policlinico San Matteo - Pavia - Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 17 posti da «operatore socio sanitario» - categoria B - livello economico Bs

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 229 del 15 marzo 2005 e prot. n. 11092/2004.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al

d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale».

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Istituto prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;
- C) titolo di istruzione secondaria di primo grado;
- D) attestato di qualifica da «operatore socio sanitario», conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 8 e 12 dell'accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2001, n. 91.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

È fatto obbligo agli aspiranti presentare domanda, datata e firmata, redatta in carta semplice, nella quale dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, oltre il proprio cognome e nome:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 9) il domicilio, con preciso indirizzo, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si rammenta che la sottoscrizione della domanda ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 non è soggetta ad autenticazione e che la domanda dovrà essere redatta come da fac-simile allegato.

Alla domanda devono essere allegati:

- la ricevuta del tesoriere dell'ente (Banca Popolare di Sondrio - succursale di Pavia) comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 12,91 oppure la ricevuta del vaglia postale con cui sia stato trasmesso tale importo al tesoriere dell'Istituto Policlinico San Matteo di Pavia, p.le Golgi n. 19; la mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso non permetterà al candidato di sostenere le prove d'esame;
- la certificazione richiesta ai punti C), D);
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- i titoli o la dichiarazione che conferiscano eventuali diritti ai fini delle assunzioni obbligatorie e delle precedenza e preferenze stabilite dalle norme di legge vigenti nell'amministrazione dello Stato;
- l'elenco, in carta libera ed in triplice copia, dei documenti

e titoli tutti presentati; a richiesta dell'aspirante una copia del detto elenco gli sarà restituita in segno di ricevuta.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di ammissione alla procedura dovranno pervenire all'ufficio archivio dell'Istituto - in Pavia, p.le Golgi n. 5, IRCCS Policlinico San Matteo - franche di ogni spesa entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'archivio-protocollo dell'Istituto delle domande, documenti e titoli, è perentorio; le domande saranno considerate presentate in tempo utile solo se pervenute all'amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell'amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 29 del d.P.R. n. 220/2001 sono le seguenti:

- a) *prova pratica*: consistente dell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione richiesta;
- b) *prova orale*: su argomenti inerenti alla qualifica da ricoprire.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La commissione esaminatrice sarà composta come previsto dall'art. 28 del d.P.R. n. 220/2001.

La commissione, come indicato all'art. 8 del d.P.R. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli (titoli di carriera: punti 15; titoli accademici e di studio: punti 5; pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5; curriculum formativo e professionale: punti 15);
- b) 60 punti per le prove d'esame (30 punti per la prova pratica; 30 punti per la prova orale).

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle prove.

Il concorso verrà espletato in conformità del più volte richiamato d.P.R. n. 220/2001, con le modalità previste, anche per quanto ai compiti della commissione esaminatrice, allo svolgimento delle prove d'esame, alle comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime, etc.

I candidati ammessi agli esami dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di idoneo legale documento di identificazione, nel giorno ed ora e luogo che saranno loro tempestivamente indicati; la mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'art. 18, comma 6 e 7, del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del già citato d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Istituto, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

I candidati dichiarati vincitori sono inviati dall'Istituto, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso i documenti richiesti.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che l'amministrazione precedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare).

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Gli assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, salvo conferma o meno in base all'esito della prova stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Istituto comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico del CCNL 2002-2005 e quelle della vigente normativa.

L'amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Le prove del concorso sia pratiche che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del concorso in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Policlinico San Matteo di Pavia - dipartimento risorse umane.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - dipartimento risorse umane dell'Istituto medesimo - p.le Golgi n. 19, Pavia, tel. 0382/503388; 503389; 503021; 503024.

L'amministrazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per es. per numero insufficiente di candidati).

Per lo svolgimento delle modalità concorsuali previste per il reclutamento di personale, le commissioni esaminatrici potranno avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realiz-

zare forme di preselezione mediante supporto informativo, anche fornito da terzi (art. 6, comma 3, lettera a) del d.lgs. 29/93 e art. 1, comma 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487).

Sito internet: <http://www.sanmatteo.org>

Pavia, 15 giugno 2005

Il coordinatore del dipartimento risorse umane: Elena Galati

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

Al sig. commissario straordinario
I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo
p.le Golgi n. 2 - 27100 Pavia

Il sottoscritto
nato a il
residente a in via.....
telefono

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 17 posti da «operatore socio sanitario» - categoria B - livello economico Bs (prot. n. 7243/2005).

All'uopo dichiara:

- di essere cittadino italiano;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- di non avere riportato, né di avere in corso condanne penali;
- di essere in possesso del titolo di studio di
- di essere (o di non essere o di essere stato) alle dipendenze di pubblica amministrazione;
- di avere (o di non avere) assolto gli obblighi militari.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

Cognome e nome
via n.
città
prov. c.a.p. telefono

Data,

Firma

DOCUMENTAZIONE:

- diploma di licenza media;
- attestato di qualifica da «operatore socio sanitario»;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice;
- originale ricevuta del versamento della tassa di concorso.

Sito internet: <http://www.sanmatteo.org>

(BUR20040712)

Policlinico «San Matteo» - Pavia - Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per n. 6 posti da «collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico» - categoria «D»

Ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, si rende noto che l'IRCCS «Policlinico S. Matteo» di Pavia, con deliberazione commissariale n. 428 del 10 maggio 2005, ha approvato la graduatoria di merito del concorso in oggetto, come segue:

1) Frisco Maria Gabriella	punti 81,860
2) Pilotto Andrea	punti 78,249
3) Casarini Simona	punti 73,194
4) Nicolato Angelo	punti 71,765
5) De Vitis Debora	punti 69,844
6) Repetti Ilaria	punti 65,592
7) Galuppo Marialisa	punti 64,884
8) Sibia Patrizia	punti 64,761
9) Lenta Elisa	punti 64,512
10) Cabano Ermanna	punti 62,385
11) Pitta Luigia	punti 61,820
12) Fidanza Valeria	punti 61,369
13) Rebuffa Chiara	punti 59,450
14) Di Giulio Ilvia	punti 58,920
15) Timo Maria Letizia	punti 58,665
16) Rossi Tommaso	punti 57,070
17) Francesconi Andrea	punti 56,257
18) Bellotti Laura	punti 54,261
19) Gameni Lucia	punti 54,060
20) Leonetti Annamaria	punti 54,000
21) Mantegna Giuseppe	punti 53,245

22) Granero Valentino punti 52,820
Il coord. del dipartimento
risorse umane: Elena Galati

(BUR20040713)

Istituto Nazionale Riposo e Cura per Anziani V.E. II - Casatenovo (LC) - Avviso pubblico per l'affidamento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi cinque a due dirigenti medici per lo svolgimento di attività di assistenza medica pneumologica presso le uu.oo. di pneumologia generale e pneumologia riabilitativa della sede di Casatenovo (LC)

Si rende noto che l'ente deve provvedere all'affidamento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi cinque a partire dal mese di luglio a due dirigenti medici specialisti in pneumologia per lo svolgimento di attività di assistenza medica pneumologica presso i reparti di degenza e gli annessi ambulatori delle uu.oo. pneumologia generale e pneumologia riabilitativa della sede I.N.R.C.A. di Casatenovo.

Condizioni dell'incarico:

- durata mesi cinque;
- l'attività dovrà essere svolta per un numero massimo di trenta ore settimanali con possibilità di compensazione mensile delle ore;
- l'ente a corrispettivo delle prestazioni effettivamente rese nel limite massimo dell'orario di cui sopra verserà l'importo orario lordo onnicomprensivo di € 25,00;
- luogo della prestazione: uu.oo. di pneumologia generale e pneumologia riabilitativa della sede INRCA di Casatenovo (LC);
- contenuto della prestazione: svolgimento dell'attività di assistenza pneumologica presso i reparti di degenza e gli annessi ambulatori delle uu.oo.;
- decorrenza - dalla data di effettivo inizio dell'attività.

Possono essere ammessi all'avviso i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del d.P.R. n. 761/79, dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01 e del d.p.c.m. n. 174/94;
- 2) età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97, la partecipazione al presente avviso non è più soggetta al limite massimo di età;
- 3) titoli di studio: laurea in medicina e chirurgia con indicazione del punteggio conseguito in quanto oggetto di valutazione;
- 4) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 5) specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio o affini.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di esclusione alla Direzione Amministrativa I.N.R.C.A. - Via Montereaggio 13 - 23880 Casatenovo (LC) entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Decorsi 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando non si terrà conto delle domande pervenute tramite il servizio postale anche se recanti timbro postale antecedente alla scadenza.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti;
- f) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5);
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);
- h) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/03);
- i) eventuali precedenti esperienze acquisite nel campo delle malattie dell'apparato respiratorio;
- j) eventuali pubblicazioni scientifiche.

La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ai sensi della legge n. 370/88, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o da suo delegato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) titoli di studio, professionali, ecc. posseduti (qualora non autocertificati);
- b) un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- c) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso sarà effettuato a favore del candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, presenta maggiori titoli.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/01 e successive modificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonché di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'ente.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla Direzione Medica di Presidio della Sede I.N.R.C.A., via Montereaggio 13 - 23880 Casatenovo (LC) (tel. 039.9232206).

Ancona, 8 giugno 2005

Il commissario straord.: Magda Fossati
Il segretario gen.: Giancarlo Moroni